



PREMIO LETTERARIO Torna il «Basilicata» edizione 2015

Domani, lunedì 6 luglio, alle 10.30 nel Ridotto del Teatro Stabile si terrà la conferenza stampa di presentazione della quarantaquattresima edizione del Premio Letterario Basilicata. A presentare le novità programmatiche della prossima edizione sarà Santino Bonsera Presidente del Premio e del Circolo Spaventa Filippi. Sarà presente il Sindaco di Potenza Dario De Luca.



CINEMA AL MUSEO A PALAZZO LOFFREDO «Faust», tra le prime produzioni del muto

Il film «Faust», una delle prime produzioni europee del cinema muto, di Henri Andréani, David Barnett ed Enrico Guazzoni, sarà proiettato stasera, alle 20,15 e alle 21,15 nel Cortile del Museo Archeologico Nazionale «Dinu Adamesteanu» a Palazzo Loffredo a Potenza. È una produzione Cines 1910. Sonorizzazione musicale dal vivo a cura della Suburbia Arkestra. L'iniziativa è della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Basilicata.

APPUNTAMENTI

Materia e luce di Marco De Luca

A Matera nelle Chiese Rupestri della Madonna del Gesù e San Nicola dei Greci, mostra "Materia e luce", dell'artista Marco De Luca. L'esposizione potrà essere visitata fino al 17 ottobre.

La forma e il colore di Antonio Lettieri

A Potenza, alla Cappella dei Celestini in Largo Duomo, mostra di pittura "La forma, il colore", di Antonio Lettieri.

La ballata dei sensi di Marina Leo

A Matera, presso il Momart, in Piazza Madonna dell'Ibris, prosegue la mostra "La ballata dei sensi" dell'artista barese Marina Leo, nell'ambito del progetto Poesia In Azione. L'esposizione, aperta fino al 28 giugno potrà essere visitata nei seguenti orari dalle 10 alle 13 e dalle 15:30 alle 18.

Da Fracanzano a Lo Sasso a Vaglio

A Vaglio di Basilicata, al Museo Antiche Genti di Lucania in via Dinu Adamesteanu, mostra "Caravaggeschi e Caravaggismi - Luci ed ombre da Cesare Fracanzano a Vincenzo Lo Sasso". L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 giugno.

Mostra al Mig dedicata a Mascherini

A Castronuovo Sant'Andrea presso il Museo Internazionale della Grafica, mostra dedicata a Marcello Mascherini. L'esposizione rimarrà aperta fino al 10 luglio tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle ore 17 alle ore 20 (la mattina per appuntamento).

Da Goya all'arte contemporanea

A Picerno, nella Torre medievale, mostra "La Grande guerra. Viaggio nel drammatico universo della Guerra da Goya all'arte contemporanea", realizzata in occasione del centenario dell'entrata in guerra dell'Italia nel primo conflitto mondiale. La mostra sarà aperta fino al 28 luglio i sabati e le domeniche fino al 28 luglio.

Le madonne frantumate di Gentili

A Matera, nel Santuario Picciano, mostra di terrecotte "Le madonne frantumate" di Gigi Mattei Gentili. Si conclude il 5 agosto.

Segnando lo spazio a Matera

A Matera, presso la Galleria Albanese Arte Palazzo Caropreso, in Via XX Settembre, mostra personale di Turi Simeti dal titolo "Segnando lo Spazio". La mostra potrà essere visitata fino al 5 settembre da lunedì a sabato dalle 10 alle 13 e dalle 16:30 alle 20:30.

Il periodo materano di José Ortega

A Matera, presso il Musma, prosegue la mostra sul periodo materano di José Ortega. L'esposizione si chiuderà il 20 settembre.

Centenario della grande guerra

A Matera, presso l'Archivio di Stato, mostra fotografica "Trincee 1914-2014", promossa dall'Archivio di Stato in collaborazione con Hermesteatrolaboratorio in occasione del Centenario della Grande Guerra. L'esposizione potrà essere visitata fino al 31 dicembre.

Il Mezzogiorno Zanardelli e il fascino del passato

di TOMMASO RUSSO

È uscito da poco un interessante libro, bello fin dal dipinto in copertina. Si tratta di "La scoperta del Mezzogiorno. Zanardelli e la questione meridionale". Ed. Studium. Autori sono tre studiosi lucani: Giampaolo D'Andrea, Francesco Giasi, Donato Verrastro. Il quadro di copertina s'intitola: "La visita di Zanardelli in Basilicata", è conservato presso l'Amministrazione provinciale di Potenza.

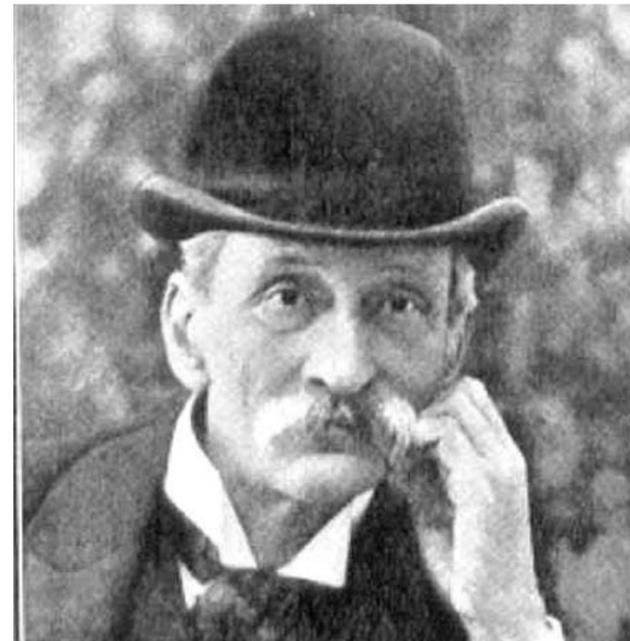
L'opera oltre a confermare l'avvenuto superamento della fase dei Macchiaioli di Michele Tedesco propone la sua nostalgia per l'antico. Un tema questo che fu molto caro al pittore anglo-olandese Lawrence Alma-Tadema le cui suggestioni si respirano nel quadro di Tedesco. La giovane donna che indica a Zanardelli i costumi lucani, il paesaggio agrario e chilo popola, sembra suggerirgli, anche e forse soprattutto, di guardare le colonne di Metaponto e di cogliervi la natura politica della storia del passato e il fascino del mistero pitagorico. Lo sguardo che il vecchio leone bresciano rivolge in quella direzione è carico di interesse verso una immaginaria linea evolutiva che dalla democrazia classica magnogreca arriva al liberalismo della modernità.

Nel suo contributo Giasi legge e

ricostruisce la figura del bresciano; D'Andrea ripropone la lettura dell'intervento nel Mezzogiorno tra natura ordinaria e tendenze straordinarie; Verrastro, infine, si spinge con una circostanziata analisi negli effetti procurati dalla legge straordinaria per la Basilicata. Il volume poi è arricchito da immagini, foto del tempo, discorsi, memorandum e testi legislativi che fanno parte integrante dell'approccio interpretativo.

Occorre partire dalla tesi che la legge rompe «con la tradizione della gestione uniforme dei problemi del Regno» (p.70) e chiedersi: 1) perché ciò accadde nei decenni a cavallo tra fine '800 e inizi '900? 2) qual è il filo unitario che lega contributi diversi tra loro per impianto argomentativo e tematiche affrontate? Guardando «la partita» che si stava giocando sul campo della questione meridionale, in quel torno di anni, se ne individuano subito i protagonisti. Primo. Si contendono il campo tre modelli di leadership: Crispi, Giolitti, Nitti. I primi due sono uniti da una vocazione autoritaria, il lucano è convinto di un'idea tecnocratica del comando.

Secondo. Il quadro economico. Si assiste in questi anni al decollo industriale del Centro-Nord. Ne sono cause: un miglioramento della bilancia commerciale e dei pagamenti; la caduta dei tassi di in-



LA STORIA Giuseppe Zanardelli [foto]

teresse a livello internazionale; le rimesse degli emigranti; la conversione al ribasso della rendita pubblica che consentì un gran risparmio nel bilancio dello Stato. Tutto ciò determinò la creazione di un enorme surplus di danaro che andava redistribuito: al Nord come sostegno a quel decollo, al Sud in forme diverse, secondo le peculiarità regionali, come intervento straordinario con lo scopo di infrastrutturare, nel primo tempo, i numerosi distretti geografici.

Terzo. Il dato politico di quel passaggio di secolo è costituito da scioperi, manifestazioni di piazza, crescita di socialisti e anarchici, regicidio, messa fuori legge del sindacato, colpo di Stato strisciante, in una parola una sorta di apocalisse di fine secolo per una gaudente e spaventata borghesia che si godeva i fasti del liberty e il sapore degli incipienti consumi del mercato unitario.

Ciò rende necessario individuare la riflessione sulla modernità come filo unitario dei tre saggi. Una modernità da cogliere in primo luogo sul versante giuridico e sociale su cui si impegnò innanzitutto Zanardelli. Promosse la ri-

forma del codice penale, abolì la pena di morte, promulgò leggi a favore del lavoro minorile e femminile, del diritto di sciopero e di riunione. Difese le prerogative della Camera che un maldestro Pelloux voleva eliminare per tacitare le opposizioni (tentazione sempre ricorrente). Ciò restituisce il volto civile, sociale e giuridico della modernità che rappresentò un approccio formidabile per molti settori della borghesia e delle élite politiche. È questa modernità, che nutrita di quella favorevole congiuntura finanziaria e monetaria, fa da sfondo ai tentativi di modernizzazione infrastrutturale del Sud e della Basilicata sui cui esiti complessivi è ancora lecito riflettere.

L'immodificabilità della dura sintassi dei patti agrari (non toccati dalla modernità), la rendita parassitaria domata ma non vinta nel Mezzogiorno, affiancati allo scoppio del primo conflitto (che irragionevolmente oggi ci si accinge a celebrare) tranciarono quel filo evolutivo dalla democrazia classica alla modernità borghese del XX secolo che Zanardelli aveva visto confermato nel suo viaggio in Basilicata.

NUMERI UTILI

CARABINIERI	112
POLIZIA	113
EMERGENZA INFANZIA	114
VIGILI DEL FUOCO	115
GUARDIA DI FINANZA	117
EMERGENZA SANITARIA	118
CORPO FORESTALE	1515
TELEFONO AZZURRO	19696
TELECOM SERVIZIO GUASTI	187
ACI SOCCORSO STRAD.	803116
FERROVIE DI STATO	84888088
SOCCORSO IN MARE	1530
GUASTI ACQUA	800992292
AMGAS	800887096
ITALGAS	800900700
PRONTO ENEL	803500
ACTA	0971-55616
NETTEZZA URBANA	0835-241340
COTRAP	0971-508311
CASAM	0835-335611
ACAT	
Ass. alcolisti in trattamento	080-5544914
TELEFONO PER SORDI	
Centralino voce	055-6505551
Centralino D.T.S.	055-6505552
FOND. ANTIUSURA	0971-51893/0835-314616

POTENZA

POLIZIA MUNICIPALE	0971-415754 - 415711
PRONTO SOCCORSO	118
GUARDIA MEDICA	0971-425425
FARMACIE APERTE DI NOTTE	
SAVINIO via Petrarca, 5	
BENZINA 24 ORE	
AGIP raccordo aut.	
Q8 raccordo aut.	

MELFI

POLIZIA MUNICIPALE	0972-251308
PRONTO SOCCORSO	0972-773111
GUARDIA MEDICA	0972-2387 91
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
SPENNACCHIO piazza Abele Mancini	
BENZINA 24 ORE	
AGIP largo Stazione	
IP S.S. 93	
ESSO via A. Moro	

RIONERO

POLIZIA MUNICIPALE	0972-729249
OSPEDALE	0972-726111
GUARDIA MEDICA	0972-721214
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
CERVONE piazza G. Fortunato	

BENZINA 24 ORE

API via Potenza

VENOSA

POLIZIA MUNICIPALE	0972-31010
PRONTO SOCCORSO	0972-39210
GUARDIA MEDICA	0972-39270
BENZINA 24 ORE	
API via Roma	

LAVELLO

POLIZIA MUNICIPALE	0972-83577
PRONTO SOCCORSO	118
GUARDIA MEDICA	0972-39130
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
DEL GUFO REALE piazza dei Caduti	
BENZINA 24 ORE	
ERG via Verdi	
ESSO via Roma	

LAGONEGRO

POLIZIA MUNICIPALE	0973-41330
PRONTO SOCCORSO	0973-48111
GUARDIA MEDICA	0973-48855
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
ORLANDO piazza Trieste, 11	
BENZINA 24 ORE	
AGIP Ss 585	

LAURIA

POLIZIA MUNICIPALE	0973-627229
PRONTO SOCCORSO	0973-621111
GUARDIA MEDICA	0973-628281
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
ARMENTANO piazza del Popolo, 4	
BENZINA 24 ORE	
AGIP piazza Miraglia, via San Pietro	
CATANIA via Fontana Inferiore	

SENISE

POLIZIA MUNICIPALE	0973-686294
PRONTO SOCCORSO	0973-62111
GUARDIA MEDICA	0973-584718
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
PISANO via Martiri d'Angola, 128	
BENZINA 24 ORE	
AGIP Statale Sinnica uscita Senise	

VILLA D'AGRI

POLIZIA MUNICIPALE	0975-69033
PRONTO SOCCORSO	0975-312111
GUARDIA MEDICA	0975-312280
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
VARUOLO via Provinciale s.n. (Marsicovetere)	
BENZINA 24 ORE	
AGIP via Nazionale	

MATERA

POLIZIA MUNICIPALE	0835-2671
PRONTO SOCCORSO	0835-253212
GUARDIA MEDICA	0835-262260
SERVIZIO TAXI	380-507.38.55 / 340-527.74.10 - 333-268.51.73 - 327-988.87.34 - 0835-26.12.99 (24 h su 24 h)
FARMACIE APERTE DI NOTTE	
MOTTA UVA via Nazionale, 120	
BENZINA 24 ORE	
ACI IP via Nazionale, 120	
AGIP via Dante, via Lucana	
API statale 99 per Altamura	
ERG via La Zazzera	
ESSO via Dante, via Lucana	
IP via La Martella	
Q8 via Annunziata, via Nazionale	

BERNALDA

GUARDIA MEDICA	0835-745574
POLIZIA MUNICIPALE	0835/540242
POLIZIA MUNIC. METAPONTO	0835/745121
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
CERROTTI corso Umberto I, 162	

FERRANDINA

POLIZIA MUNICIPALE	0835-756232
GUARDIA MEDICA	0835-556293

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

MORANO corso V. Emanuele, 21

BENZINA 24 ORE

Q8 via Olmi

MONTESCAGLIOSO

POLIZIA MUNICIPALE 0835-209215 / 209218

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

BEATRICE via C. D'Alesio, 17

PISTICCI

POLIZIA MUNICIPALE 0835-581014

PRONTO SOCCORSO 0835-586591 / 586525

GUARDIA MEDICA 0835-443200

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

LOFRANCO corso Margherita, 55

POLICORO

POLIZIA MUNICIPALE 0835-980876

PRONTO SOCCORSO 0835-986312 / 972171

GUARDIA MEDICA 0835-986455

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

STIGLIANO via Caltanissetta, 3